

ID Samira: 68464
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: MO063
Località: Carpi
Contenitore: Musei Palazzo dei Pio
Numero di catalogo generale: 10000092
Oggetto: dipinto
Soggetto: Adorazione del Bambino
Autore: Loschi Bernardino

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	10000092
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Adorazione del Bambino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Carpi
PVCL	Località	Carpi
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Palazzo dei Pio
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Pio

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza dei Martiri, 68
LDCM	Denominazione raccolta	Palazzo dei Pio
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	2 dep.
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTZS	Frazione di secolo	inizio
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSF	A	1506
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Loschi Bernardino
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1460 ca./ 1540
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	103
MISL	Larghezza	176
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Affresco staccato a forma di lunetta comprensivo di massello murario, il tutto sostenuto sul retro da una pesante struttura lignea. In alcuni punti sono visibili applicazioni in carta e stucco dorati, materia con cui sono realizzate, ad esempio, le stelle sul manto della Madonna. La scena si svolge all'interno di un edificio in rovina, con i muri dai toni rossicci aperti in un arco da cui si intravede il bue e l'asinello. Al centro della rappresentazione sta Maria inginocchiata in atto di adorare Gesù, adagiato sul lembo del suo mantello. Indossa una veste rosata in broccato, un manto azzurro disseminato di stelle dorate e un velo bianco sul capo. Tre angeli in veste bianca, gialla e rossa e ali iridescenti adorano il bambino; sulla destra della scena sta San Giovanni Evangelista con barba e capelli bianchi, in abito verde e mantello rosso, riconoscibile per il libro dei Vangeli che tiene in mano. A sinistra San Giuseppe, con veste in broccato e mantello rosso, prega rivolto verso il Bambino. Oltre le architetture in rovina che inquadrano la scena, è accennato un paesaggio di colline verdeggianti. Sulla sinistra un cartiglio bianco recita a caratteri capitali "RODULFO/ PRIORI".
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	M. Rodulfo Priori
NSC	Notizie storico-critiche	L'opera entra nelle collezioni del Museo nel 1914, prelevata dalla Chiesa della Sagra con l'intero massello murario: scrittori ottocenteschi la ricordano sull'altare maggiore ma la critica che si è occupata dell'opera (A. Garuti, 1982, p.14 e M. Leporati, Tesi di laurea, anno acc. 1990-91, tomo II, p. 210) la ritiene proveniente da altro luogo. Dal secolo scorso l'opera viene attribuita al periodo giovanile di Bernardino Loschi (H. Semper, 1882, p. 200); pur mancando documenti che attestino la commissione, come evidenzia Morena Leporati (M. Leporati, Bernardino Loschi e Giovanni del Sega a Carpi: la pittura rinascimentale alla corte di Alberto III Pio, Tesi di laurea, anno acc. 1990-91, relatore prof. Vera Fortunati, tomo II, p. 211), la critica contemporanea è concorde nell'attribuzione. I possibili raffronti con altre opere oggi sicuramente ascrivibili al Loschi, consente di assegnare l'affresco all'artista di corte con una certa sicurezza. Inoltre, la scritta nel cartiglio bianco alla sinistra della Natività, riconduce la commissione a Rodolfo Priori, morto nel 1506, anno entro cui si potrebbe collocare la realizzazione dell'opera (A. Garuti, 1990, p. 32). L'affresco è dalla critica posto in relazione con la tavola dallo stesso soggetto, sempre conservata in Museo (rif. A/140) ma proveniente dalla

		chiesa di S. Nicolò, dove era stata commissionata forse dallo stesso Rodolfo Priori per la cappella di famiglia. Secondo Garuti, l'arcaicità dell'insieme si esprime nell'uso già tardogotico di introdurre ampie superfici a pastiglia dorata, a simulare la trama di preziosi tessuti; evidenti sarebbero anche i riferimenti ai modi del padre Jacopo negli affreschi quattrocenteschi della chiesa della Sanguigna di Colorno (A. Garuti, 1990, p.32).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Semper H.
BIBD	Anno di edizione	1882
BIBH	Sigla per citazione	00010269
BIBN	V., pp., nn.	p. 200
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Garuti A.

BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	00042808
BIBN	V., pp., nn.	pp. 14-15
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Garuti A.
BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	S28/00000545
BIBN	V., pp., nn.	p. 32
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Leporati M.
BIBD	Anno di edizione	1990-1991
BIBH	Sigla per citazione	00042810
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Restauri al patrimonio artistico comunale
MSTL	Luogo	Carpi
MSTD	Data	1982
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	Francesconi C.
FUR	Funzionario responsabile	Maugeri, Vincenza
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2016
AGGN	Nome	Dieghi, C.